



Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - *E-mail:* tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it *Sito web:* liceovoltaeu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. *TOPS020006* 



# Anno scolastico 2025/2026

# PIANO DI LAVORO

DOCENTE Luca Fracon

Classe 3ªB

Disciplina Lettere italiane

### 1.OBIETTIVI DIDATTICI

### 1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Appropriarsi degli strumenti espressivi e argomentativi per comunicare e interagire in vari contesti.	Utilizzare in modo appropriato le tecniche dell'argomentazione per produrre testi di diversa tipologia e complessità.	Conoscere le caratteristiche peculiari delle diverse tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.
Saper interrogare i testi letterari per trarne ipotesi interpretative.	Utilizzare registri comunicativi adeguati a diversi ambiti specialistici. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.	Conoscere caratteri e specificità della lingua letteraria e le tecniche di analisi, di comprensione e di interpretazione di un testo.
Leggere, comprendere e interpretare testi di diverse tipologie afferenti sia al	Saper distinguere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati.	Conoscere il lessico specifico della disciplina.
periodo letterario trattato sia al mondo contemporaneo.	Comprendere la relazione del sistema letterario con il corso degli eventi che	Conoscere le linee evolutive della cultura e del sistema letterario oggetto della programmazione.
Saper stabilire nessi fra la letteratura e le altre discipline.	hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano.	Conoscere le caratteristiche dei diversi generi letterari affrontati.
Maturare interesse per le opere letterarie cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti.	Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi, paragonando esperienze distanti nel tempo con esperienze attuali.  Esprimersi in modo chiaro e corretto,	Conoscere i principali autori e le loro opere sia attraverso la lettura diretta e ragionata di un congruo numero di testi in prosa e in versi sia attraverso la partecipazione a conferenze
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.	Saper compiere operazioni fondamentali,	o a spettacoli teatrali.  Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.
	quali riassumere e parafrasare un testo assegnato e organizzare e motivare un commento.	Conoscere i concetti di coesione e di coerenza, applicando i vari connettivi.
	Saper elaborare analisi testuali e testi argomentativi.	Conoscere le caratteristiche strutturali delle diverse tipologie di scrittura richieste.

#### 1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

# 1. Storia e Autori della Letteratura italiana

Saper riconoscere la specificità del testo letterario dagli altri testi, individuandone gli elementi caratterizzanti.

Saper riconoscere la specificità di un genere e le sue costanti nella storia letteraria, anche in riferimento ai modelli latini.

Saper collocare le opere all'interno della storia della civiltà, della mentalità, del costume e della cultura dei popoli.

Saper mettere in relazione il testo in esame con altri dello stesso autore e/o di autori diversi.

Saper decodificare il contenuto semantico di un testo poetico o di prosa narrativa, distinguendo i valori connotativi e quelli denotativi.

Saper analizzare l'aspetto tecnico formale del testo attraverso le componenti linguistiche, stilistiche e strutturali.

Saper individuare i temi e i motivi di un'opera letteraria.

### 2. Produzione orale e scritta

Aderenza alla consegna e rispetto della specificità delle tipologie testuali mediante le quali si svolge la prova d'esame finale.

Correttezza ortografica, morfosintattica e coesione testuale.

Correttezza nell'uso della punteggiatura.

Proprietà e varietà lessicale.

Messa a fuoco del contesto, del destinatario e dello scopo del testo.

Adeguatezza del registro linguistico in relazione alla struttura e alle convenzioni del genere.

#### 2. CONTENUTI

Il profilo storico della letteratura italiana si estende dalle Origini all'Umanesimo, privilegiando gli Autori maggiori. Della *Divina commedia* di Dante Alighieri si leggeranno ed analizzeranno alcun canti dell'*Inferno*.

### 2a. TESTI IN ADOZIONE

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 1A e 1B, Paravia

Dante Alighieri, *Inferno* (qualsiasi edizione integrale commentata)

### **2b. NUMERO DI ORE PREVISTE**: 132

### 2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	SCRITTURA: analisi e interpretazione di un testo letterario (italiano); riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.  NARRATIVA: lettura di romanzi europei dell'Ottocento e del Novecento.  LETTERATURA ITALIANA: il quadro della letteratura medievale europea: letterature in lingua d'oc e d'oïl; letteratura italiana delle origini: la Scuola siciliana e la lauda francescana; cenni alla	
	poesia comica e giullaresca.	
	Il Duecento e il Trecento: lo Stilnovo; Dante, Vita nova (antologia); Dante, Inferno, I, II, III, V.	
PENTAMESTRE	SCRITTURA: analisi e interpretazione di un testo letterario (italiano); analisi e produzione di un	
	testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di	
	attualità.	
	NARRATIVA: lettura di romanzi europei dell'Ottocento e del Novecento.	
	LETTERATURA ITALIANA: Dante, Inferno, VI, VII (passi scelti), X, XIII, XV, XXVI (passi	
	scelti); XXXII, (passi scelti); XXXIII, (passi scelti); XXXIV.	
	Petrarca, Canzoniere (antologia)	
	Boccaccio, Decameron (antologia)	
	L'Umanesimo.	

### 3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

### 3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA	
Lezione frontale	
Lezione dialogata/partecipata	
Analisi e interpretazione dei testi	
Assegnazione letture	
Collegamenti interdisciplinari	

### 3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI	
Libro di testo	
Testi di approfondimento / narrativa	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	

# 4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

# 4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche	N. Verifiche	Tipologia di prove usate (v. legenda)
trimestre	pentamestre	
4	4	Verifiche scritte: analisi e interpretazione di un testo letterario (italiano); analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Interrogazioni scritte: quesiti a risposta aperta; trattazione sintetica. Interrogazioni orali.

N.B.: nel Trimestre le verifiche saranno solo in forma scritta.

### 4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagnerà l'osservazione di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; l'interazione con il gruppo classe; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; i miglioramenti registrati nel processo di apprendimento.

La valutazione si orienterà secondo i seguenti criteri generali:

Voto	Giudizio	Criterio
2-5	e gravemente	esposizione scritta e orale formalmente non accettabile; organizzazione dell'elaborato non corrispondente alla tipologia testuale; presentazione non del tutto coerente, organica ed autonoma dei contenuti; difficoltà nell'individuazione dei contenuti essenziali.
6	sufficiente	acquisizione di un metodo di studio efficace all'individuazione delle priorità; conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, coerentemente alla richiesta posta; esposizione orale e scritta corretta, lineare, appropriata nel lessico e nel complesso autonomamente gestita, che dimostri una adeguata conoscenza delle strutture della lingua (sono ammesse delle incertezze, purché ci sia una progressiva acquisizione di consapevolezza delle difficoltà e disponibilità a superarle); capacità di distinguere i generi letterari; sufficiente conoscenza del contesto storico-letterario in cui collocare gli autori; abilità di riassunto e analisi guidata di un testo; disponibilità a intervenire in classe anche se soltanto su sollecitazione dell'insegnante.
7	discreto	(oltre a quanto descritto per il livello sufficiente) conoscenza sicura dei contenuti fondamentali; esposizione orale e scritta autonoma e adeguata a una conoscenza approfondita della lingua, soprattutto sotto il profilo lessicale; capacità di ricavare informazioni da un primo approccio con pagine critiche; disponibilità alla lettura e capacità di intervenire in modo puntuale durante le discussioni in classe.
8	buono	(oltre a quanto descritto per il livello discreto) conoscenza ampia e critica dei contenuti; esposizione ricca e personale; capacità autonoma di analisi e sintesi.
9-10	ottimo	(oltre a quanto descritto per il livello buono) conoscenza dei contenuti completa, arricchita da letture critiche personali, e autonoma capacità di rielaborazione.

Per l'attribuzione dei voti delle prove scritte, nel Triennio i docenti di Lettere adotteranno le griglie di valutazione adoperate per le tre tipologie testuali previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
AMBIT0	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)  2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)  4. Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul> <li>(30) eccellente</li> <li>(24-29) avanzato</li> <li>(18-23) accettabile</li> <li>(12-17) carente</li> <li>(3-11) inadeguato</li> </ul>	/ 30
	GENERALI	<ul> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	A2	/ 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	A3	/ 20
LESSICO	GENERALI	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul> <li>A4</li> <li>(10) eccellente</li> <li>(8-9) avanzato</li> <li>(6-7) accettabile</li> <li>(4-5) carente</li> <li>(1-3) inadeguato</li> </ul>	/ 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	A5  • (20) eccellente  • (16-19) avanzato  • (12-15) accettabile  • (8-11) carente  • (2-7) inadeguato	/ 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo				
AMBIT0	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
	SPECIFICI	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	B1  • (20) eccellente  • (16-19) avanzato  • (12-15) accettabile  • (8-11) carente  • (2-7) inadeguato	/ 20
CONTENUTO	GENERALI SPECIFICI	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti]      Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti]	<ul> <li>(20) eccellente</li> <li>(16-19) avanzato</li> <li>(12-15) accettabile</li> <li>(8-11) carente</li> <li>(2-7) inadeguato</li> </ul>	/ 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	B3  ② (20) eccellente ③ (16-19) avanzato ③ (12-15) accettabile ③ (8-11) carente ③ (2-7) inadeguato	/ 20
	SPECIFICI	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	B4  ① (10) eccellente ② (8-9) avanzato ③ (6-7) accettabile ③ (4-5) carente ③ (1-3) inadeguato	/ 10
LESSICO	GENERALI	Ricchezza e padronanza lessicale	B5  ① (10) eccellente ② (8-9) avanzato ③ (6-7) accettabile ③ (4-5) carente ③ (1-3) inadeguato	/ 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	B6  ②(20) eccellente ③(16-19) avanzato ③(12-15) accettabile ③(8-11) carente ③(2-7) inadeguato	/ 20

#### TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità **LIVELLO AMBITO INDICATORI PUNTEGGIO C1** 10) eccellente • Pertinenza del testo rispetto alla traccia (8-9) avanzato e coerenza nella formulazione del titolo e .... / 10 ☐ (6-7) accettabile dell'eventuale paragrafazione 田 (1-3) inadeguato • Correttezza e articolazione delle C2 **CONTENUTO** conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] ⊕ (30) eccellente 田 (24-29) avanzato .... / 30 • Ampiezza e precisione delle 18-23) accettabile conoscenze e dei riferimenti culturali GENERALI **囲 (12-17) carente** • Espressione di giudizi critici e (3-11) inadeguato valutazioni personali [10 punti] **C3** 1 (20) eccellente • Ideazione, pianificazione e **田** (16-19) avanzato organizzazione del testo .... / 20 12-15) accettabile • Coesione e coerenza testuale **Ⅲ** (8-11) carente **ORGANIZZAZIONE DEL 田** (2-7) inadeguato **TESTO C4** 10) eccellente • Sviluppo ordinato e lineare ⊕ (8-9) avanzato .... / 10 dell'esposizione **囲** (6-7) accettabile **田** (4-5) carente **田** (1-3) inadeguato **C5** 10) eccellente ⊞ (8-9) avanzato **LESSICO** • Ricchezza e padronanza lessicale .... / 10 ☐ (6-7) accettabile **田** (4-5) carente ☐ (1-3) inadeguato **C6** (20) eccellente • Correttezza grammaticale (ortografia, **GRAMMATICA E** ## (16-19) avanzato morfologia, sintassi); uso corretto ed .... / 20 **PUNTEGGIATURA** (12-15) accettabile efficace della punteggiatura (8-11) carente (2-7) inadeguato

### 4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno:

dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;

dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;

dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;

dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;

dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;

dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

# 5. ATTIVITÀ DI RECUPERO

MODALITÀ UTILIZZATA	EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	Didattica ricorsiva (richiamo sistematico delle
	conoscenze e potenziamento delle competenze).
Settimana di interruzione dell'attività	
didattica (26-30 gennaio 2026)	

Torino, 3 novembre 2025 Il Docente: Luca Fracon